

DUEPUNTIACAPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA UGO LA MALFA 5/B PADERNO DUGNANO MI
Codice Fiscale	09179070157
Numero Rea	MI 1278998
P.I.	00945980969
Capitale Sociale Euro	64.900
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A124823

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	250	515
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	250	515
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	1.998	2.664
Totale immobilizzazioni immateriali	1.998	2.664
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	995.708	1.029.869
2) impianti e macchinario	21.574	38.002
3) attrezzature industriali e commerciali	4.430	4.650
4) altri beni	82.156	54.331
Totale immobilizzazioni materiali	1.103.868	1.126.852
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	7.695	7.695
Totale partecipazioni	7.695	7.695
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.217	1.217
Totale crediti verso altri	1.217	1.217
Totale crediti	1.217	1.217
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.912	8.912
Totale immobilizzazioni (B)	1.114.778	1.138.428
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.066.618	1.254.494
Totale crediti verso clienti	1.066.618	1.254.494
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.175	52.739
Totale crediti tributari	79.175	52.739
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.772	60.033
esigibili oltre l'esercizio successivo	77.602	78.658
Totale crediti verso altri	128.374	138.691
Totale crediti	1.274.167	1.445.924
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	50.000	50.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50.000	50.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.006.072	1.398.142
3) danaro e valori in cassa	2.743	1.356
Totale disponibilità liquide	2.008.815	1.399.498
Totale attivo circolante (C)	3.332.982	2.895.422

D) Ratei e risconti	41.628	35.553
Totale attivo	4.489.638	4.069.918
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	64.900	67.500
IV - Riserva legale	514.234	480.592
V - Riserve statutarie	965.652	890.519
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	1
Totale altre riserve	2	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	347.975	112.139
Totale patrimonio netto	1.892.763	1.550.751
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	28.000	18.000
Totale fondi per rischi ed oneri	28.000	18.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.177.968	1.117.543
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.390	73.255
esigibili oltre l'esercizio successivo	148.114	220.727
Totale debiti verso banche	221.504	293.982
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.875	-
Totale acconti	15.875	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.205	136.255
Totale debiti verso fornitori	124.205	136.255
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.803	59.053
Totale debiti tributari	69.803	59.053
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	203.307	198.143
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	203.307	198.143
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	694.013	629.180
Totale altri debiti	694.013	629.180
Totale debiti	1.328.707	1.316.613
E) Ratei e risconti	62.200	67.011
Totale passivo	4.489.638	4.069.918

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.147.496	5.583.989
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	57.825	73.731
altri	21.476	24.776
Totale altri ricavi e proventi	79.301	98.507
Totale valore della produzione	6.226.797	5.682.496
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	105.274	98.745
7) per servizi	955.016	983.628
8) per godimento di beni di terzi	56.019	53.950
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.467.235	3.157.201
b) oneri sociali	922.823	854.196
c) trattamento di fine rapporto	251.628	296.871
Totale costi per il personale	4.641.686	4.308.268
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	666	666
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	71.598	63.992
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.000	5.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	77.264	69.658
13) altri accantonamenti	10.000	15.000
14) oneri diversi di gestione	39.411	48.341
Totale costi della produzione	5.884.670	5.577.590
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	342.127	104.906
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	8	432
Totale proventi da partecipazioni	8	432
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.000	2.000
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.167	6.926
Totale proventi diversi dai precedenti	8.167	6.926
Totale altri proventi finanziari	10.167	8.926
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.327	2.125
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.327	2.125
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.848	7.233
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	347.975	112.139
21) Utile (perdita) dell'esercizio	347.975	112.139

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	347.975	112.139
Interessi passivi/(attivi)	(5.840)	(6.801)
(Dividendi)	(8)	(432)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	342.127	104.906
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	261.628	311.871
Ammortamenti delle immobilizzazioni	72.264	64.658
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	333.892	376.529
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	676.019	481.435
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	187.876	(24.633)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.825	21.035
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.075)	(8.015)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.811)	21.356
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	100.822	150.974
Totale variazioni del capitale circolante netto	281.637	160.717
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	957.656	642.152
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.840	6.801
(Imposte sul reddito pagate)	10.750	(7.357)
Dividendi incassati	8	432
(Utilizzo dei fondi)	(191.203)	(250.663)
Totale altre rettifiche	(174.605)	(250.787)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	783.051	391.365
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(48.614)	(37.606)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(3.330)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(427)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	1.056	-
Disinvestimenti	-	19.032
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(47.558)	(22.331)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	135	(89.863)
(Rimborso finanziamenti)	(72.613)	(74.111)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(2.335)	(462)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(51.363)	(5.487)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(126.176)	(169.923)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	609.317	199.111
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.398.142	1.199.121
Danaro e valori in cassa	1.356	1.266
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.399.498	1.200.387
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.006.072	1.398.142
Danaro e valori in cassa	2.743	1.356
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.008.815	1.399.498

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene ed attesta, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge 59/92 e in particolare all'articolo 2, che la società abbia compiutamente perseguito e raggiunto gli scopi statutari in conformità con il proprio carattere cooperativo e mutualistico.

Inoltre, la nostra società cooperativa ha garantito ai propri soci la continuità dell'occupazione lavorativa, nonché le migliori condizioni economiche, sociali e professionali consentite dalla situazione data.

L'ultima ispezione ordinaria della nostra cooperativa, svolta dal servizio revisioni di Confcooperative Lombardia per conto del preposto Dipartimento dello Sviluppo Economico, si è conclusa in data 26/01/2024 con giudizio positivo e senza alcun rilievo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario

- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

A tal riguardo, si segnala che i conflitti in corso tra Russia ed Ucraina e Israele e Palestina, non hanno avuto impatti sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le incertezze provocate dal contesto economico non siano tali da pregiudicare la possibilità di prosecuzione dell'attività. Nonostante la presenza di incertezze, infatti, gli amministratori giudicano ragionevole il mantenimento di un adeguato livello di solvibilità nel prossimo futuro - in particolare nei prossimi 12 mesi - sulla scorta anche di appositi *budget* economico/finanziari opportunamente redatti e periodicamente aggiornati tenendo conto dei sopra richiamati margini di incertezza.

Nel valutare la prospettiva della continuità aziendale, gli amministratori hanno tenuto conto dell'esistenza di adeguate risorse finanziarie a sostegno del fabbisogno della gestione, tenendo in considerazione anche l'impatto economico - finanziario collegato alla recente rinnovo contrattuale del CCNL Cooperative Sociali: l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria consente di formulare una valutazione positiva circa la capacità della Società di continuare a far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2023 non si segnalano errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

L'unica eccezione alla comparabilità con l'esercizio precedente riguarda la rappresentazione dei ristorni ai soci. Infatti, per effetto dell'entrata in vigore, con decorrenza 01.01.2023, degli *"emendamenti ai principi contabili nazionali - Specificità delle società cooperative"* emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), mediante l'introduzione dei nuovi paragrafi 23A e 23B al principio contabile OIC 28 - Patrimonio Netto -, rispetto agli esercizi precedenti, i ristorni proposti per l'anno 2023 non sono stati rilevati quali componenti negativi nel conto economico dell'esercizio, ma verranno contabilizzati in sede di destinazione dell'utile 2023 mediante delibera assemblea soci, non prevedendo il nostro Statuto o il nostro regolamento interno un obbligo ad erogare i ristorni ai soci. Nel corso dell'anno 2022 sono stati rilevati a conto economico, voce B9, euro 41.564 di costi per ristorni ai soci dipendenti ed alla voce B7 euro 6.436 ai soci lavoratori autonomi. Se nell'esercizio chiuso al 31.12.2022 avessimo adottato gli emendamenti al principio contabile OIC n.28 sopra richiamati, avremmo avuto una variazione positiva del patrimonio netto al 31.12.2022 di euro 48.000, chiudendo l'esercizio 2022 con un utile di euro 160.139 e non di euro 112.139..

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali - spese incrementative su beni di terzi	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria..

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi ammortamento e delle svalutazioni.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni Materiali	Aliquota
Fabbricato	3%
Impianti generici	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzatura varia	20%
Mobili ed arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Attrezzatura specifica	10%
Automezzi	20%
Telefonia mobile	20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato l'ammortamento viene dimezzato nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti in corso d'anno.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con riferimento agli immobili sociali costituiti da un fabbricato strumentale per natura e per destinazione, e dalle relative pertinenze, acquistato in data 11/12/2012 dal Comune di Paderno Dugnano con procedura di gara pubblica, si precisa che il medesimo è stato assoggettato ad ammortamento ordinario. Del prezzo di acquisto di euro 1.020.001 la società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante applicando il metodo forfetario nella misura del 20%, pari ad euro 204.000 e per lo stesso non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Sull'immobile di proprietà grava un'ipoteca immobiliare a favore della Banca di Credito Cooperativo di Milano di euro 360.000 a garanzia del mutuo di euro 240.000 finanziato dalla banca medesima

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti immobilizzati, rappresentati dai depositi cauzionali, sono stati valutati al valore nominale.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato: tutti i crediti sorti nel 2023 hanno durata inferiore ai 12 mesi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari a euro 45.922.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte

Come previsto dal principio contabile OIC 15 non è stato applicato il metodo del costo ammortizzato: tutti i debiti sorti nell'esercizio 2023 hanno durata inferiore ai 12 mesi.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	515	(265)	250
Totale crediti per versamenti dovuti	515	(265)	250

Nel dettaglio la voce comprende crediti verso nuovi soci per quote di capitale sociale sottoscritto con pagamento rateale dello stesso pari ad euro 250.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 666, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.998.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	700	75.992	76.692
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	700	73.328	74.028
Valore di bilancio	-	2.664	2.664
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	666	666
Totale variazioni	-	(666)	(666)
Valore di fine esercizio			
Costo	700	75.992	76.692
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	700	73.994	74.694
Valore di bilancio	-	1.998	1.998

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti con spese qualificabili quali "immobilizzazioni immateriali".

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.797.771; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 693.903.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.348.252	120.376	13.576	266.953	1.749.157
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	318.383	82.374	8.926	212.622	622.305
Valore di bilancio	1.029.869	38.002	4.650	54.331	1.126.852
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	883	47.731	48.614
Ammortamento dell'esercizio	34.161	16.428	1.103	19.906	71.598
Totale variazioni	(34.161)	(16.428)	(220)	27.825	(22.984)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.348.252	120.376	14.459	314.684	1.797.771
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	352.544	98.802	10.029	232.528	693.903
Valore di bilancio	995.708	21.574	4.430	82.156	1.103.868

Gli investimenti dell'esercizio comprendono :

- acquisto di un forno per CSS L'ancora (883 euro);
- acquisto di n 2 autocarri usati (40.434 euro);
- acquisto di n.64 telefoni cellulari per uso operatori dipendenti (7.297 euro).

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	893
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	596
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.056
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	149

La locazione si riferisce ad un contratto di locazione finanziaria relativo ad una fotocopiatrice multifunzionale digitale Laser modello Lexmark

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	28.721	28.721
Svalutazioni	21.026	21.026
Valore di bilancio	7.695	7.695
Valore di fine esercizio		
Costo	28.721	28.721
Svalutazioni	21.026	21.026
Valore di bilancio	7.695	7.695

Nessuna variazione rispetto all' esercizio precedente

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale
<i>altre imprese</i>									
	Partecipazione CS & L	1.968	-	1.968	-	-	-	-	1.968
	Partecipazione Banca Etica	3.150	-	3.150	-	-	-	-	3.150
	Partecipazione MAG 2	2.053	-	2.053	-	-	1.026	-	1.027
	Banca di Credito Cooperativo Milano	1.550	-	1.550	-	-	-	-	1.550
	Consorzio SIS - Sistema Imprese Sociali	20.000	-	20.000	-	-	20.000	-	-
Totale		28.721	-	28.721	-	-	21.026	-	7.695

Per quanto riguarda la partecipazione posseduta nel Consorzio SIS, acquistata per un valore nominale di euro 20.000 e totalmente svalutata nel corso dell'esercizio 2020, la situazione dell'anno 2023 non è cambiata rispetto lo scorso esercizio. Risulta ancora in corso la procedura di liquidazione ed i liquidatori hanno stimato che il patrimonio netto finale di liquidazione sarà sufficiente a soddisfare solo i creditori sociali e probabilmente nulla verrà corrisposto ai soci a titolo di restituzione del capitale sociale.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.217	1.217	1.217
Totale crediti immobilizzati	1.217	1.217	1.217

Come già evidenziato i crediti verso altri sono rappresentati dai depositi cauzionali utenze.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto non significativa.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.254.494	(187.876)	1.066.618	1.066.618	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.739	26.436	79.175	79.175	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	138.691	(10.317)	128.374	50.772	77.602
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.445.924	(171.757)	1.274.167	1.196.565	77.602

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	484.803	427.701	-	-	485.380	427.124	57.679-	12-
	Note credito da emettere a clienti terzi	1.267-	1.267	-	-	104.322	104.322-	103.055-	8.134
	Clienti terzi Italia	815.062	6.124.476	-	-	6.149.799	789.739	25.323-	3-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	44.104-	3.181	-	-	5.000	45.923-	1.819-	4
	Totale	1.254.494	6.556.625	-	-	6.744.501	1.066.618	187.876-	

Per quanto riguarda i crediti verso clienti, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di rilevare un accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 5.000 (pari a circa lo 0,44% del valore dei crediti verso clienti) dopo aver utilizzato lo stesso per un importo di euro 3.181, rilevando un incremento netto a fine esercizio pari ad euro 1.819.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>crediti tributari</i>									
	Erario c /liquidazione Iva	17.183	48.141	-	-	32.728	32.596	15.413	90
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	25.299	-	-	13.292	12.007	12.007	-
	Recupero somme erogate D.L.66/2014	32.737	111.417	-	-	111.190	32.964	227	1
	Erario c /addizionali comunali	124	-	-	-	124	-	124-	100-

Ritenute subite su interessi attivi	101	1.608	-	-	101	1.608	1.507	1.492
Erario c/IRES	2.594	2.695	-	-	5.289	-	2.594-	100-
Totale	52.739	189.160	-	-	162.724	79.175	26.436	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso altri</i>									
	Anticipi a fornitori terzi	-	1.305	-	-	1.299	6	6	-
	Costi sospesi Leva Civica Mosaico	-	12.796	-	-	5.138	7.658	7.658	-
	Depositi cauzionali vari	1.181	5.323	-	-	4.330	2.174	993	84
	Cauzioni attive locazione	2.800	-	-	-	-	2.800	-	-
	Crediti v /fornitori attesa Nota Accredito	-	1.181	-	-	1.181	-	-	-
	Crediti per Contributi	51.475	28.905	-	-	43.254	37.126	14.349-	28-
	Crediti vari v /terzi	-	400	-	-	-	400	400	-
	Polizza Unipol TFR	78.658	-	-	-	1.055	77.603	1.055-	1-
	Anticipi in c /retribuzione	200	20.588	-	-	20.438	350	150	75
	Fornitori terzi Italia	81	78.248	-	-	78.072	257	176	217
	INAIL dipendenti /collaboratori	2.962	-	-	-	2.962	-	2.962-	100-
	Totale	137.357	148.746	-	-	157.729	128.374	8.983-	

Si fa presente che la quota oltre l'esercizio fa riferimento alla parte di TFR accantonato con le polizze Unipol n. 1589 - 155 /4229 che si presume verrà richiesto negli esercizi futuri allorquando si verificheranno eventuali dimissioni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto tutta l'attività è svolta nell' area metropolitana di Milano e nella provincia di Monza e Brianza.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le attività finanziarie non immobilizzate iscritte ad un valore pari a 50.000 euro, sono rappresentate da titoli di Stato BTP e non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.398.142	607.930	2.006.072
Denaro e altri valori in cassa	1.356	1.387	2.743
Totale disponibilità liquide	1.399.498	609.317	2.008.815

Le disponibilità liquide sono riportate per il loro effettivo importo verificando, per quanto riguarda i depositi bancari, la congruità con le operazioni di riconciliazione.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.579	(1.066)	2.513
Risconti attivi	31.974	7.141	39.115
Totale ratei e risconti attivi	35.553	6.075	41.628

Ratei attivi

La voce si compone come segue :

- 831 euro cedole su titoli BTP;

- 1.681 euro interessi attivi maturati al 31.12.2023 su deposito "Time Cash Intesa" maturati dal 15.09.2023 al 31.12.2023

Risconti attivi

Le voci più significative sono rappresentate dalle quote di competenza 2024 delle polizze assicurative fidejussorie, dalle polizze assicurative sugli automezzi e responsabilità civile , dal contributo di revisione, dalle spese contrattuali pagate e di diretta imputazione a contratti pluriennali con Enti e Pubbliche Amministrazioni e da una quota parte di canoni di locazione pagati a fine 2023 ma di competenza dell'anno 2024.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	67.500	1.800	4.400		64.900
Riserva legale	480.592	33.642	-		514.234
Riserve statutarie	890.519	75.133	-		965.652
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	1	-		2
Totale altre riserve	1	1	-		2
Utile (perdita) dell'esercizio	112.139	-	112.139	347.975	347.975
Totale patrimonio netto	1.550.751	110.576	116.539	347.975	1.892.763

Il Capitale Sociale della Società è variabile ai sensi dell'art.2524 del C.C. e suddiviso in quote il cui valore nominale rientra nei limiti consentiti dalle leggi vigenti.

Nel corso dell'esercizio in esame ci sono state n. 6 ammissioni a socio, n.3 esclusioni e n 2 recessi; pertanto il capitale sociale al 31.12.23 si compone di n. 73 soci, di cui n.63 soci prestatori e n.10 soci volontari.

La Riserva Legale, così come tutte le altre riserve di patrimonio netto, per precisa disposizione statutaria e nel rispetto dei requisiti mutualistici, è indivisibile tra i soci, sia durante la vita utile della Cooperativa sia in caso di eventuale scioglimento.

La Riserva Legale e la Riserva Statutaria accolgono gli utili maturati dedotte le quote devolute al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	64.900	Capitale	B	64.900
Riserva legale	514.234	Utili	B	514.234
Riserve statutarie	965.652	Utili	B	965.652
Altre riserve				
Varie altre riserve	2			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	2			-
Totale	1.544.788			1.544.786
Quota non distribuibile				1.544.786

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2	Capitale
Totale	2	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	18.000	18.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	10.000	10.000
Totale variazioni	10.000	10.000
Valore di fine esercizio	28.000	28.000

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi e oneri futuri-DLgs 231 ODV	3.000
	Fondo acc.to rischi per cred. contributi	15.000
	Fondo ac.to rischi legali	10.000
	Totale	28.000

Il Consiglio di Amministrazione, a titolo prudenziale, ha deciso di stanziare un fondo accantonamento rischi legali di euro 10.000 a copertura di potenziali rischi di contenzioso o vertenze con dipendenti. .

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.117.543
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	251.628
Utilizzo nell'esercizio	191.203
Totale variazioni	60.425
Valore di fine esercizio	1.177.968

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	293.982	(72.478)	221.504	73.390	148.114
Acconti	-	15.875	15.875	15.875	-
Debiti verso fornitori	136.255	(12.050)	124.205	124.205	-
Debiti tributari	59.053	10.750	69.803	69.803	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	198.143	5.164	203.307	203.307	-
Altri debiti	629.180	64.833	694.013	694.013	-
Totale debiti	1.316.613	12.094	1.328.707	1.180.593	148.114

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	221.504	221.504

Acconti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>acconti</i>									
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	-	25.069	-	-	9.194	15.875	15.875	-
	Totale	-	25.069	-	-	9.194	15.875	15.875	

Debiti vs fornitori

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	76.346	54.645	-	-	76.346	54.645	21.701-	28-
	Fornitori terzi Italia	64.556	489.947	-	-	484.943	69.560	5.004	8
	Totale	140.902	544.592	-	-	561.289	124.205	16.697-	

Debiti tributari

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti tributari</i>									
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend. e assim.	47.097	362.791	-	-	343.169	66.719	19.622	42
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1.764	18.505	-	-	18.183	2.086	322	18
	Erario c/vers. imposte da sostituto (730)	700	78.314	-	-	79.014	-	700-	100-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	9.278	-	-	-	9.278	-	9.278-	100-
	Erario c /addizionali regionali	214	36.014	-	-	35.613	615	401	187
	Erario c /addizionali comunali	-	14.950	-	-	14.567	383	383	-
	Totale	59.053	510.574	-	-	499.824	69.803	10.750	

Debiti verso ist. di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	INPS dipendenti	141.427	1.028.382	-	-	1.043.509	126.300	15.127-	11-
	INPS collaboratori	3.052	6.306	-	-	5.438	3.920	868	28
	INAIL dipendenti /collaboratori	737	37.983	-	-	27.100	11.620	10.883	1.477
	INPS c/ferie e permessi	52.927	137.978	-	-	129.438	61.467	8.540	16
	Totale	198.143	1.210.649	-	-	1.205.485	203.307	5.164	

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debito vs Clienti	474
	Debiti v/fondi previdenza complementare	2.512
	Debiti V/enti assist. sanit. integrat.	1.087
	Debiti locazioni+spese CDD NOVATE MILAN.	35.884
	Debiti locazioni+spese CSE NEMO GARBAGN.	65.000
	Debiti locazioni+spese L'ANCORA PAD.DUGN	500
	Debiti locazioni+spese LA TORRE PAD.DUGN	476
	Sindacati c/ritenute	151
	Debiti v/terzi	986
	Debiti diversi verso terzi	4.953
	Debiti v/soci c/recessi-esclusi	2.300
	Personale c/retribuzioni	335.239
	Personale c/arrotondamenti	9
	Dipendenti c/retribuzioni differite (ratei ferie, permessi 14^)	244.442
	Totale	694.013

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto non significativa: tutta l'attività della Cooperativa è svolta nell'area metropolitana di Milano e nella provincia di Monza e Brianza.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	68.166	68.166	153.338	221.504
Acconti	-	-	15.875	15.875
Debiti verso fornitori	-	-	124.205	124.205
Debiti tributari	-	-	69.803	69.803
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	203.307	203.307
Altri debiti	-	-	694.013	694.013
Totale debiti	68.166	68.166	1.260.541	1.328.707

Si precisa che per espressa previsione del bando FRIM, attraverso il quale la cooperativa ha ottenuto con D.G.R. Lombardia n. 10987/2012 il finanziamento di € 800.000 per l'acquisto del fabbricato in cui ha la propria sede sociale, l'ipoteca immobiliare grava unicamente sulla parte di mutuo concessa dalla BCC di Milano, che in origine ammontava ad € 240.000, pari al 30% dell'intero finanziamento. Il valore della garanzia ipotecaria ammonta ad € 360.000.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.873	(3.582)	8.291
Risconti passivi	55.138	(1.229)	53.909
Totale ratei e risconti passivi	67.011	(4.811)	62.200

La voce "Ratei passivi" comprende quote di costi per prestazioni di servizi e utenze di competenza 2023 relativi a fatture pervenute nel 2024.

La voce "Risconti passivi" comprende quote di contributi e di ricavi con competenza da rinviare ad esercizi futuri.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio a noi riconosciuti per mitigare l'impatto degli aumenti di costo dell'energia elettrica e del gas. Nel merito, la Società ha beneficiato nell'esercizio 2023 di 7.273 euro quali crediti di imposta per incrementi costi gas ed energia e contributi diretti da Invitalia..

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi psicologici	82.104
Ricavi per omaggi	1.090
Servizi Sad Domiciliari assistenziali	505.400
Servizi Adhe domiciliari e disabili	202.090
Servizi Adm domiciliari educativi minori	146.488
Servizi scolastici disabili	1.770.889
Servizi scolastici minori	141.527
Servizi strutture diurne	1.635.720
Servizi residenziali	805.494
Servizi centri estivi	383.146
Servizi soggiorni climatici disabili ed anziani	48.900
R-estate con Noi	3.457
Progetti	101.698

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi trasporto	319.493
Totale	6.147.496

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto non significativa : tutta l'attività della Cooperativa è svolta nell'area metropolitana di Milano e nella provincia di Monza e Brianza.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Dividendi da società di capitali imp.	8
	Totale	8

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.175
Altri	152
Totale	4.327

La voce comprende :

- interessi su mutui per 3.575 euro;
- commissioni disponibilità fondi per 600 euro ;
- interessi di mora e dilazione imposte per 152 euro.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Imposte Correnti

Irap

In bilancio nessun stanziamento per tale imposta: la Società usufruisce dell'esenzione Irap in quanto Cooperativa sociale Onlus operante nella regione Lombardia.

Ires

Non sussiste imponibile fiscale.

Descrizione	Valori
Risultato prima delle imposte	€ 347.975 +
Variazioni in aumento differenze permanenti costi non deducibili	€ 20.651 -
Variazioni in diminuzione per credito imposte e contrib. Gas/energia	€ 7.273 -
Variazioni in diminuzione agevolazione art.11 DPR 601/73 (costo del lavoro superiore al 25% ma inferiore al 50%)	€ 6.689 -
Variazione in diminuzione agevolazione art. 12 L.904/77 (detassazione 98,5% dell'utile)	€ 342.755 =
Reddito imponibile IRES ante ACE	€ 11.909 -
Deduzione ACE	€ 11.909 =
Reddito imponibile IRES	€ 0

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	174
Totale Dipendenti	174

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- dipendenti al 31.12.2022 n.248, di cui n. 37 a tempo pieno e n.211 part-time; rispetto alla durata del contratto n. 179 a tempo indeterminato e n. 69 a tempo determinato.
- dipendenti al 31.12.2023 n. 251 di cui n. 41 a tempo pieno e n. 210 part-time; rispetto alla durata del contratto n. 199 a tempo indeterminato e n. 52 a tempo determinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.274	13.400

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che la società ha affidato la revisione legale al Collegio Sindacale. Pertanto il compenso dei Sindaci comprende anche il compenso per la revisione legale

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	360.000
di cui reali	360.000

La garanzia riguarda l'ipoteca iscritta sull'immobile di proprietà per la richiesta di finanziamento.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La Cooperativa rispetta le norme della legge 8/11/91 n 381 e pertanto è considerata cooperativa a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti dell'articolo 2513 del c.c. come precisato dall' art. 11 septies delle norme di attuazione e transitorie del D. lgs n 6/2003.

Si riportano comunque di seguito le informazioni richieste dal Codice Civile per le società cooperative a mutualità prevalente.

Voci Conto Economico	Importo costo a Bilancio	di cui per soci	% soci	di cui per non soci	% non soci
B.9 - Costi del personale	€ 4.641.686	€ 1.380.009	29,73%	€ 3.261.677	70,27%
B.7 - Costi per servizi	€ 955.016				
di cui per prestazioni di lavoro autonomo	€ 280.521	€ 159.058	56,70%	€ 121.463	43,30%
TOTALI	€ 4.922.207	€ 1.539.067	31,27%	€ 3.383.140	68,73%

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate:

- divieto di distribuzione dei dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto dei dividendi;
- divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale;
- devoluzione, in caso di scioglimento della Società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale versato e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire i ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si vanno di seguito a riportare i dati relativi all'attività svolta con i soci, rispetto a quella svolta con i terzi

TIPOLOGIA PRODUZIONE E LAVORO

Descrizione	Valori
A - prestazioni lavorative totali senza ristorni	€ 4.922.207
B - prestazioni lavorative soci senza ristorni	€ 1.539.067
C - % rapporto mutualistico	31,27%
D - utile dell'esercizio al lordo ristorni	€ 347.975
E - avanzo di gestione attribuibile ai soci (C su D)	€ 108.811
F - retribuzioni SOCI	€ 1.136.568
G - ristorno teorico massimo (30% di F)	€ 340.970
H - ristorno massimo attribuibile (minore tra E e G)	€ 108.811
RISTORNO PROPOSTO	€ 60.000

In considerazione del notevole impegno richiesto ai soci lavoratori legato anche all'incremento del volume dei servizi offerti, il Consiglio di Amministrazione, visti anche i risultati della gestione caratteristica, ha ritenuto di proporre di destinare una parte dell'avanzo di gestione ad integrazione delle retribuzioni dipendenti soci e compensi lavoratori autonomi soci.

In merito alla modalità di attribuzione dei ristorni a favore dei soci lavoratori, il Consiglio di Amministrazione, dopo una attenta valutazione, ha deciso di proporre all'assemblea dei soci di ripartire gli stessi adottando la seguente modalità:

- quanto ad euro 60.000, pari alla totalità del valore dei ristorni, in conto integrazione delle retribuzioni e dei compensi lordi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto un contributo dal Fondo Sociale Regionale di € 19.082,99 per la gestione dei centri socio educativi che ospitano persone con disabilità, un contributo dal Fondo Sociale Regionale di € 1.551,04 per la gestione del centro ricreativo diurno di Varedo, un contributo da ATS Monza e Brianza di € 1.109,57 per gestione servizio ACDS Monza e Brianza, un contributo di € 2.133,40 da ATS Insubria per interventi su ACDS Insubria, un contributo di € 12.000,00 da Fondazione Nord Milano per finanziare il CSE "Mago Verde", un contributo di € 1.200,83, da Azienda Consortile Comuni Insieme per finanziare il progetto Terzo Tempo Cantieri per Vita (fondo inclusione autismo), un contributo di € 6.321,00 da Fondazione Nord Milano per finanziare il progetto Scuola di Comunità, un contributo di € 3.890,54 da ATS Monza e Brianza per finanziare spese sostenute nell'anno scolastico 2021/2022, un contributo pari ad € 5.536,69 relativo al 5 per mille anno 2022, il quale verrà utilizzato per finanziare parte dei costi da sostenere nell'anno 2024 su progetti e/o servizi da definirsi, un contributo di € 4.882,07 per concorso rimborso incremento spese energia elettrica e gas erogato direttamente dall'Agenzia delle Entrate sotto forma di credito di imposta, con utilizzo dello stesso nei modelli di pagamento F24 in parziale compensazione dei nostri debiti fiscali / previdenziali, ed infine un contributo di € 2.391,27 erogato da Invitalia anch'esso a parziale copertura incremento spese energia elettrica e gas.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad euro 347.975,03:

euro 104.392,51 (pari al 30% dell'utile) alla riserva legale;

euro 8.639,25 (pari al 3% dell'utile al netto dei ristorni) al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

euro 60.000,00 a ristorno soci;

euro 174.943,27 alla riserva statutaria indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Di Martino Caterina